

## LA PAROLA DEL GIORNO - VENERDÌ 10 LUGLIO 2020

(Os 14,2-10 / Mt 10,16-23)

### TESTIMONI DELLO SPIRITO

**"...siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe."** (Mt 10,16)

Quando si prega veramente, si orienta la vita. Una strada sbagliata viene lasciata per una strada migliore e più sicura.

La preghiera porta alla pace e all'ascolto della voce dello Spirito Santo. Pregare è davvero necessario. Pregare non è leggere qualcosa che parli di Dio, ma è vivere immersi in Dio. Ci vuole tempo. Ci vuole lo spazio giusto. Ci vuole una disposizione del cuore. Sono necessarie scelte adeguate. È necessario riordinare la vita perché possa esserci Dio al centro: "Torna dunque, Israele, al Signore, tuo Dio" (Os 14,2)

Pregare dona la vista acuta sulle cose. Si guardano le cose dall'alto e con più precisione. Pregare affina le sensazioni. Pregare ci fa fare un passo indietro nel momento in cui è necessario... oppure fare un salto in avanti al momento opportuno. È Dio che conosce le strategie della battaglia<sup>1</sup>. Vivere le giornate senza pregare, soprattutto in questo tempo, equivale ad affrontare una situazione senza l'adeguato equipaggiamento<sup>2</sup>. Non bisogna mai sottovalutare la realtà e pensare che sempre le cose saranno facili. Potrebbero arrivare momenti di prova molto forti. Per questo è sempre bene alimentare il proprio tempo con la luce della fede, soprattutto quando si hanno le energie per pregare. Soprattutto quando si sta bene. È prudenza raccogliere l'olio necessario perché la lampada arda anche in tempi difficili<sup>3</sup>.

**"non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi."** (Mt 10,20)

È una questione di ascolto. Chi sa ascoltare veramente, riesce anche ad intuire la voce dello spirito, che intercede ininterrottamente in noi.

Pregare bene rende semplici. Ci fa mettere sempre l'altro al primo posto. Pregare rende umili. Ci abbassa per far emergere gli altri.

Prudenza e semplicità ci aiutano ad essere docili. Il dono della docilità porta alla salvezza.

Per raggiungere una mèta inesplorata, è importante ascoltare e obbedire alla guida esperta che intuisce nel presente il passo giusto da compiere.

Il signore ci ha donato degli strumenti pratici per vivere tutto questo. Strumenti grazie ai quali non è tanto necessario "capire". Sono strumenti di fedeltà, fiducia, perseveranza: "Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato." (Mt 10,22)

Questi strumenti sono: La Parola di Dio, l'Eucaristia, le preghiere semplici (Rosario) pregate con attenzione, la Riconciliazione con Dio, la rinuncia a se stessi (Digiuno). Non sono cose da "capire". Sono condizioni in cui immergersi in totale fiducia del Maestro. Significa vivere come ha vissuto Lui. Con un dialogo sempre aperto alla profondità del cuore.

In questo modo, niente potrà ingannarci o farci paura.

---

<sup>1</sup> Cfr. Ef 6,10-20

<sup>2</sup> Cfr. Lc 14,25-33

<sup>3</sup> Cfr. Mt 25,1-13

C'è da fidarsi di Dio, anche in questo giorno, senza perdere tempo in cose vane, vuote. Senza pregare in modo superficiale<sup>4</sup>.

Affidiamoci anche oggi, per essere testimoni delle meraviglie che Dio può operare in noi.

Buona giornata!

Don Tommaso.

---

<sup>4</sup> Cfr. Es 20,7